la Repubblica
BOLOGNA

L'INTERVENTO/1

Due lingue di un'unica cultura

IVANO DIONIGI

PERCHÉ proporre corsi umanistici per studenti delle Facoltà scientifiche? Perché scientia e humanitas non sono due culture, ma due lingue della stessa cultura, e pertanto il laureato deve essere "bilingue", secondo un modello che va dai Presocratici a Popper; perché nell'era del maximum della specializzazione urge il maximum della visione d'insieme; perché per sondare le nuove frontiere della ricerca (si pensi solo alla genetica), bisogna conoscere il mondo e l'uomo, il fuori e il dentro, il presente e il passato. A questo proposito i classici greci e latini, anche se superati nelle risposte tecniche e contingenti, restano necessari per formulare le nuove domande. Essi sono sodali e non già rivali della scienza: basterebbe ricordare in primo luogo il ruolo fondativo di Atene e Roma nella codificazione del lessico di numerose discipline scientifiche (dalla matematica alla medicina, dalla biologia all'astronomia, dall'architettura all'agronomia, dal diritto alla politica); e in secondo luogo la prospettiva storica della cultura classica come soccorso antidogmatico per la scienza, alla quale è richiesto un costante superamento delle sue acquisizioni. In parallelo, all'insegna della reciprocità, saranno da mettere in cantiere corsi scientifici per gli studenti delle Facoltà umanistiche: nessun letterato, filosofo, storico potrà ignorare le ridefinizioni dettate dalle scoperte della scienza e dagli stessi rivolgimenti tecnologici. Di qui un'alleanza non più rinviabile tra scienziati e umanisti, perché i primi non perseverino nella rimozione dei classici, e i secondi sanino il loro deficit scientifico. Se formeremo i nostri studenti all'insegna di questo "bilinguismo", andando oltre lo sciagurato manicheismo delle "due culture", non solo formeremo laureati interi e non dimidiati, "cittadini" e non "impiegati", ma noi docenti ci riapproprieremo del ruolo primario e naturale di operatori e innovatori della conoscenza. Un ruolo oggi minacciato da gabbie normative e ossessioni finanziarie.

BRAVO, MA L'INGLESE
LO PARLI?
inlingua